COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 5 del 22/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO E TARIFFE TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2018

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 18:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2018**, il giorno **22** del mese di **Marzo**, alle ore **18:30**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 16.11.2018 prot. n. 1211 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Sindaco	Presente
Mecenero Celestino	Consigliere	Presente
Bauce Nicola	Consigliere	Presente
Aldegheri Nereo	Consigliere	Presente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Franchetti Cinzia Maria	Consigliere	Presente
Furlato Alberto	Consigliere	Assente giustificato
Marchetto Federico	Consigliere	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Presente
Repele Luca	Consigliere	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale, Cartisano Pier Paolo, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Illustra il Responsabile del Servizio finanziario: quest'anno ci sarà una riduzione della tassa rifiuti in quanto sono stati accertati e messi a pagamento diversi evasori. C'è stata una diversificazione dell'applicazione del tributo favorendo famiglie con una sola persona e con case di 80 metri quadrati. Altra causa della riduzione della tassa è la maggiore quantità di rifiuti in raccolta differenziata. Sotto il profilo della qualità c'è una crescita costante di anno in anno per la raccolta e la pulizia.
A tal proposito il Sindaco si rammarica del fatto che da giugno a settembre c'è un abbandono indiscriminato di sacchetti. Sarebbe da mettere le telecamere ma i costi sono molto alti. C'è una comunicazione costante rivolta ad un corretto uso dei cassonetti e della pulizia in generale. Si farà ancora una riunione per il corretto uso dei sacchetti gialli e sacchetti blu e si continuerà la lotta sull'abbandono.
Il Consigliere Tagliapietra evidenzia che il problema dei rifiuti sarà sempre più pesante per le aziende e per le abitazioni.
Il Sindaco ricorda il grande effetto deterrente che ha fatto il sistema sanzionatorio e i controlli.
L'assessore Fainelli mette in evidenza che i Comuni vicini a cui è stato posto il problema non hanno dimostrato sensibilità al problema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);
- il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che "*il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato*" e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;
- il comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il temine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 11 in data 10.08.2015 in vigore dal 1 gennaio 2015, e delle sue componenti;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2018, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti nei mesi di giugno 2018 e ottobre 2018;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;

Richiamati
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018 che ha prorogato al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000, con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
Visto l'articolo 172 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione reca i prescritti pareri tecnico e contabile, resi dal responsabile dell'area contabile in senso favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:
Presenti 10
Votanti 10
Favorevoli 10
Contrari nessuno
Astenuti nessuno

D E L I B E R A

1) di approvare il piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risulta dall'allegato A), per un totale complessivo di € 180.000,00, dando atto che sono compresi nei costi del servizio anche quelli relativi allo spazzamento e lavaggio delle strade.

2) di date atto che i costi sono suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali:
   - 86,11% utenze domestiche;
   - 13,89% utenze non domestiche.

3) di determinare per l'anno 2018 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti per le utenze domestiche come da elaborato "PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE" incluso nel predetto allegato A).

4) di determinare per l'anno 20178 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come da elaborato "DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE" incluso nel predetto allegato A).

5) di stabilire, per l'anno 2018, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scandenti nei mesi di giugno 2018 e ottobre 2018.

6) di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.

Con separata votazione dal seguente esito
Presenti 10
Votanti 10
Favorevoli 10
Contrari nessuno
Astenuti nessuno
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CRESPADORO

PIAZZA DEL MUNICIPIO 3
36070 CRESPADORO (VI)

AREA TECNICA

TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

PIANO FINANZIARIO
E RELATIVA RELAZIONE

ESERCIZIO 2018

(art. 23 D.L. 201/2011 - art. 8 D.P.R. 158/1999)

Approvato con deliberazione C.C. n. del

Il Responsabile del Servizio
AREA TECNICA
Geom. Anacleto Tibaldo

1. PREMESSA

L'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Il nuovo tributo, pur avendo natura tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999, come previsto dall'articolo 14, comma 9, dello stesso D.L. 201/2011; infatti l'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 prevede che, analogamente a quanto previsto per la TIA, le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

L'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune determina le tariffe, ne fissa la percentuale di crescita annua nonché i modi per il raggiungimento della piena copertura dei costi.

Il piano finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;

b) il piano finanziario degli investimenti;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (art.8, comma 2.c e 3.c)

2.1 Attività di igiene urbana - spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di igiene urbana è svolto in media con frequenza giornaliera da un operaio del Comune; principalmente si tratta di pulizia dei rifiuti che vengono abbandonati lungo le strade comunali e vicino alle campane per la raccolta del vetro poste sul territorio comunale. Tale servizio è svolto con l'ausilio di un automezzo Fiat Ducato.
Anche per l'anno 2018 sono previsti più interventi di spazzamento delle strade effettuati dal dipendente comunale con il mezzo terra.

2.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

Il modello gestionale ed organizzativo, adottato dal Comune di Crespadoro, riguardo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento di tutte le attività connesse al ciclo di gestione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati alla Società Agno Chiampo Ambiente Srl con sede a Montecchio Maggiore.

Non essendo dotato di un Centro Comunale di raccolta, il Comune di Crespadoro provvede al ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, 5 (cinque) volte all'anno, su richiesta dell'utente.

La programmazione del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2018 rispetterà quanto attuato nell'anno 2017.
La gestione dei rifiuti urbani avviene in modo differenziato, che prevede la raccolta separata della frazione secca non riciclabile, della frazione umida, della carta e della plastica - alluminio/banda stagnata, con servizio "porta a porta".
Il vetro viene raccolto con sistema di raccolta differenziato tradizionale a contenitore stradale.
Agli utenti viene consegnato ad inizio anno un calendario che indica i giorni di raccolta.

2.2.1 Raccolta e trasporto secco non riciclabile

Il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile viene effettuata nel seguente modo:
- le utenze utilizzano sacchetti in polietilene trasparenti che vengono posizionati lungo la strada, di fronte all'abitazione e/o azienda, il giorno previsto per la raccolta o la sera antecedente.

Il mezzo utilizzato per la raccolta del secco è un autocompattatore del peso di 156 q.li e tenuta di 14 m^3 di proprietà della Società Agno Chiampo Ambiente Srl.

2.2.2 Raccolta e trasporto della frazione umida

La frazione umida viene conferita dai cittadini mediante l'utilizzo di sacchetti in Mater – Bi contenuti all'interno di bidoncini, dalle utenze domestiche e non domestiche, che usufruiscono del servizio. La raccolta avviene 2 volte la settimana per il centro di Crespadoro e 1 volta la settimana per le frazioni.
Il mezzo utilizzato per la raccolta della frazione umida è un autocarro con vasca del peso di 50 q.li di proprietà della Società Agno Chiampo Ambiente Srl.

2.2.3 Trattamento e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Il rifiuto secco non riciclabile viene conferito presso l'inceneritore di Agno Chiampo Ambiente – Trasportatore di Montecchio Maggiore (VI).
Complessivamente la quantità di rifiuto raccolta nel 2017 è stata di 158.620 Kg, (pari a 120,44 Kg/ab * anno).
Il rifiuto secco ingombrante viene conferito presso l'impianto Futura Srl di Montebello Vicentino (VI).

2.2.4 Trattamento del rifiuto umido (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)

Della raccolta si occupa Agno Chiampo Ambiente – Trasportatore di Montecchio Maggiore (VI), mentre per o smaltimento e recupero provvede la Ditta BERICA UTILYA - Digestione anaerobica di Asigliano Veneto (VI).
Complessivamente la quantità di rifiuto raccolta nel 2017 è stata di 67.530 Kg, (pari a 51,28 Kg/ab * anno).

2.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1 Raccolta della carta e cartone

La raccolta di carta e cartone è gestita sempre dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI) e avviene con il sistema "porta a porta". La frequenza di raccolta è quindicinale.
Lo smaltimento è gestito dall'impianto della Ditta Futura - Selezione-cernita, Stazione trasferenza di Montebello Vicentino (VI)
Nel 2017 sono stati raccolti 51.360 Kg di materiale (pari a circa 38,40 Kg/ab * anno).

2.3.2 Raccolta della plastica (raccolta multimateriale vetro/plastica/metalli)

La raccolta di imballaggi in materiali misti (plastica, vetro, metalli) è gestita sempre dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI), avviene con il sistema "porta a porta" e la frequenza di raccolta è quindicinale.
Lo smaltimento è gestito da Futura - Selezione-cernita, Stazione trasferenza di Montebello Vicentino (VI
Nel 2017 sono stati raccolti 35.600 Kg di materiale (pari a circa 27,03 Kg/ab * anno).

2.3.3 Raccolta vetro

La raccolta del vetro è gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI), tramite la Ditta ERREDIERRE SERVIZI DI ROSSI DESIO & MAURIZIO - Trasportatore di Asiago (VI).
La raccolta del vetro avviene tramite campane stradali dedicate.
Nel territorio comunale sono presenti n. 12 campane, in media si ha un contenitore ogni abitanti.
Lo smaltimento è affidato all'impianto ECOGLASS Società Unipersonale di Lonigo (VI).
Lo svuotamento dei contenitori avviene ogni 15 giorni.
Nel 2017 sono stati raccolti Kg 41.240 di materiale (pari a circa 31,31 Kg/ab * anno).

2.3.4 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI).
La raccolta dei RUP riguarda:

- farmaci scaduti;
- pile;
- contenitori etichettati T/F.

La raccolta di queste tipologie di materiali avviene tramite l'uso di contenitori dedicati. Un contenitore per i farmaci scaduti è posizionato in Piazza Municipio ed un altro all'interno della Sede del Municipio.
I contenitori per la raccolta delle pile sono posizionati uno in Piazza Municipio, uno lungo la strada e uno all'interno della Sede del Municipio.
I contenitori per il conferimento dei rifiuti T/F sono dislocati in Piazza Municipio.

La raccolta di queste frazioni è organizzata nel modo descritto in tabella:

Tipologia	N° Bidoni	Frequenza di raccolta
Farmaci scaduti	2	Al bisogno
Pile	3	Al bisogno
Contenitori Etichettati T/F	2	Al bisogno

Nel 2017 sono stati raccolti, complessivamente, 323 Kg di RUP, (pari a 0,25 Kg/ab* anno).

2.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Relativamente alla raccolta dei rifiuti ingombranti, del materiale ferroso, dei tubi al neon, delle batterie e dei beni durevoli (TV, lavastoviglie, frigoriferi etc.), la stessa viene effettuata 5 volte l'anno da parte del Comune di Crespadoro, al domicilio dell'utente che richiede il servizio direttamente all'ufficio tecnico.

2.5 Attività centrali - direzioni centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.)

I dipendenti Comunali occupati parzialmente alla gestione del servizio dei rifiuti urbani sono:

- Ufficio Ragioneria/Tributi: un dipendente;
- Ufficio Tecnico Rifiuti: due dipendenti;

Il personale dell'ufficio tecnico provvede a verificare la qualità del servizio ed eventualmente a proporre migliorie, alla predisposizione delle ordinanze in materia di rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti, all'assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione relativi al servizio, nonché a svolgere la pulizia del territorio ecc...

Il personale dell'ufficio ragioneria provvede a: mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, mantenere i contatti con la Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI) alla attività di liquidazione, riscossione ed accertamento del tributo, alla gestione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a definire il bilancio di previsione annuale, ecc...

I dipendenti della Società Agno Chiampo Ambiente Srl sono impiegati principalmente nelle attività di raccolta.

3 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (art. 8, comma 3.a e 2.c.)

Il servizio di gestione dei RU e assimilati nel Comune di Crespadoro è svolto come segue, relativamente all'anno 2018:

Modalità gestionale *Attività*	Concessione/ appalto a terzi	Conferimento ad impianto di	Scadenza contratto
Spazzamento e lavaggio	in Economia	/	31.12.2029
Raccolta e trasporto secco non riciclabile	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Smaltimento c/o **INCENERITORE SCHIO** (VI)	31.12.2029
Raccolta e trasporto secco non riciclabile ingombrante	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Smaltimento c/o **IMPIANTO FUTURA S.R.L.** Montebello Vic. (VI)	31.12.2029
Raccolta e trasporto Umido	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Recupero c/o **BERICA UTILYA - Digestione anaerobica** di Asigliano Veneto (VI)	31.12.2029
Raccolta Carta – Cartone	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Recupero c/o **IMPIANTO FUTURA S.R.L.** Montebello Vic. (VI)	31.12.2029
Raccolta Vetro	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl *Tramite ditta* ERREDIERRE SERVIZI DI ROSSI DESIO & MAURIZIO - Trasportatore di Asiago (VI)	Recupero c/o **IMPIANTO ECOGLASS S.R.L.** Lonigo (VI)	31.12.2029
Raccolta Plastica, Lattine e banda stagnata	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Recupero c/o **IMPIANTO S.I.T. SPA** Sandrigo (VI) Recupero c/o **IMPIANTO FUTURA S.R.L.** Montebello Vic. (VI)	31.12.2029
Pile e T&F	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl *Tramite ditta Vallortigara di Torrebelvicino*	Recupero c/o **IMPIANTO VALLORTIGARA SPA** Torrebelvicino (VI)	31.12.2029
Farmaci	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl *Tramite ditta Vallortigara di Torrebelvicino*	Smaltimento c/o **IMPIANTO VALLORTIGARA SPA** Torrebelvicino (VI)	31.12.2029
Toner	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl *Tramite ditta Vallortigara di Torrebelvicino*	Smaltimento c/o **IMPIANTO VALLORTIGARA SPA** Torrebelvicino (VI)	31.12.2029
Pneumatici	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl *Tramite ditta Vallortigara di Torrebelvicino*	Smaltimento c/o **IMPIANTO VALLORTIGARA SPA** Torrebelvicino (VI)	31.12.2029

4 GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (art.8, comma 3.b e 2.a)

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale riguardano:

- obiettivi di igiene urbana;
- obiettivi di riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- obiettivi economici;
- obiettivi sociali.

4.1 Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade

Il sistema di svolgimento del servizio di igiene urbana è descritto al punto 2.1 del presente piano finanziario.

Per migliorare ulteriormente il servizio stesso e la viabilità, l'Amministrazione Comunale, anche per l'anno 2018 ha stabilito che lo spazzamento delle strade principali sia svolto dall'operaio comunale due volte l'anno; una durante la primavera per rimuovere i residui di ghiaino e sale accumulatisi durante la stagione invernale, ed una durante l'inverno per ripulirle dalle foglie che si depositano sull'asfalto nei mesi autunnali.

Ulteriori spazzamenti saranno effettuati al bisogno.

In caso di particolari necessità, si procederà affidando un ulteriore spazzamento alla società Agno - Chiampo Ambiente Srl, la quale dispone di tutti i mezzi adeguati per una pulizia approfondita.

4.2 Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione Comunale, con l'introduzione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, si è posta come obiettivi il contenimento della produzione complessiva di rifiuti e la riduzione drastica della quantità di rifiuti avviati a smaltimento, al fine di ottenere un risparmio in termini economici e di rispetto per l'ambiente.

L'introduzione del sistema di raccolta della carta e della plastica con il sistema porta a porta ha migliorato l'impatto ambientale grazie all'eliminazione dei contenitori stradali, ed ha apportato una maggiore comodità al cittadino senza aggravi pesanti sui costi.

A partire dall'01.06.2017 è stato incrementato il sistema di raccolta della frazione umida, estendendo quest'ultima all'intero territorio comunale.

4.3 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Crespadoro si è mantenuta sempre costante ed in linea con il dettato normativo, nel 2017 risultava essere del 53,88%.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è posta per l'anno 2018 e per gli anni futuri è quello di riuscire ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata di rifiuto anche attraverso l'introduzione di nuovi servizi al cittadino nonché campagne di sensibilizzazione ed informative presso le scuole.

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA (degli ultimi 3 anni):

	ANNO	%
R.D.	2017	53,88
	2016	45,22
	2015	48,97

4.4 Obiettivi economici

L'Amministrazione Comunale si propone di adottare tutti i sistemi utili al fine di riuscire a recuperare più materiali possibili e pertanto di ridurre i rifiuti non differenziati. Questo beneficio ha un ritorno economico, per il Comune di Crespadoro, in quanto a fronte di ogni tonnellata di rifiuto recuperato viene corrisposto un contributo elargito dal Consorzio Nazionale Rifiuti che va a diminuire i costi a carico dei cittadini e delle aziende con il versamento del tributo, oltre che ad un risparmio dell'ecotassa da corrispondere alla R.V.

4.5 Obiettivi sociali

4.5.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini e della qualità dell'ambiente

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso che, in questo caso riguarda:

- la riduzione del ricorso alle materie prime;
- maggior rispetto per l'ambiente.

Inoltre, l'introduzione del sistema di raccolta secco-umido, carta e plastica, "porta a porta", non prevedendo l'utilizzo di contenitori stradali ha di fatto:

- migliorato la viabilità stradale, riducendo i problemi di visibilità agli incroci e liberando i marciapiedi dall'ingombro dei cassonetti;
- migliorato l'aspetto visivo del territorio;
- ridotto la presenza di cattivi odori, soprattutto nel periodo estivo, nella vicinanza dei cassonetti stradali
- l'aumento del materiale correttamente differenziato e riciclato diminuendo il ricorso all'utilizzo di materie prime.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1 UFF. RAGIONERI E TECNICO	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 12.800,00	€ 3.000,00	€ 20.800,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 12.800,00**	**€ 3.000,00**	**€ 20.800,00**

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1 PER. OPERAIO E MEZZI	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ 22.000,00	€ 1.800,00	€ 26.800,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ -	€ -	€ -
Totale CGG	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 22.000,00**	**€ 1.800,00**	**€ 26.800,00**

CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.000,00**

Totale CC	**€ 12.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 34.800,00**	**€ 4.800,00**	**€ 51.600,00**

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	124.500,00
CC- Costi comuni	€	51.600,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**176.100,00**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	82.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	26.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	-
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	16.500,00
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	**€**	**124.500,00**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	-
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	20.800,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	26.800,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	4.000,00
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**51.600,00**
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	**€**	**51.600,00**

Totale fissi + variabili	€	176.100,00

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
				cosrto	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ -	€ -		0%	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 82.000,00	€ -	€ -	0%	€ -					€ 82.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 26.000,00		€ -	0%	€ -					€ 26.000,00
AC - Altri costi	€ -	€ -		€ -	0%	€ -					€ -
Totale CGIND	**€ -**	**€ 108.000,00**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 108.000,00**

CGD – Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)					0%	€ -					€ -
Carta					0%	€ -					€ -
Plastica					0%	€ -					€ -
Vetro					0%	€ -					€ -
Verde					0%	€ -					€ -
Ingombranti					0%	€ -					€ -
Altre tipologie					0%	€ -					€ -
Contributo CONAI (a dedurre)		€ -									€ -
Totale CRD	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)		€ 7.000,00			0%	€ -					€ 7.000,00
Carta e cartone					0%	€ -					€ -
Plastica					0%	€ -					€ -
Vetro					0%	€ -					€ -
Verde					0%	€ -					€ -
Ingombranti		€ 5.000,00			0%	€ -					€ 5.000,00
Farmaci					0%	€ -					€ -
Filtri olio					0%	€ -					€ -
Inerti					0%	€ -					€ -
Legno					0%	€ -					€ -
Pile		€ 3.000,00			0%	€ -					€ 3.000,00
Pneumatici					0%	€ -					€ -
Sabbia					0%	€ -					€ -
Toner					0%	€ -					€ -
Oli minerali					0%	€ -					€ -
Rifiuti abbandonati		€ 5.000,00			0%	€ -					€ 5.000,00
Cimiteriali					0%	€ -					€ -
Vernici e scolventi					0%	€ -					€ -
Altri tipi					0%	€ -					€ -
Entrate da recupero (a dedurre)											-€ 3.500,00
Totale CTR	**€ -**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 16.500,00**

Totale CG	**€ -**	**€ 128.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 124.500,00**

Entrate
€ 1.000,00
€ 2.000,00
€ 500,00
€ 3.500,00

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	51.500,00	2,30%	52.684,50	Costi fissi no K
CKn	0,00	0%	0,00	CKn
Costi variab n-1	124.500,00	2,30%	127.363,50	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		**180.048,00**	**TOTALE**
Totale RSU kg	431.617,00			
Tasso inflaz. Ip	2,50%			
Recup. Prod. Xn	0,20%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	371.679	86,11	€ 45.368,23	€ 109.676,59	€ -	€ **109.676,59**
Und	59.938	13,89	€ 7.316,27	€ 17.686,91	€ -	€ **17.686,91**
Totale	**431.617**	**100,00**	**€ 52.684,50**	**€ 127.363,50**	€ -	€ **127.363,50**

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

	Inserire	Inserire	Inserire
n	Stot(n)	N(n)	Ps
1	48829	665	30%
2	26874	122	30%
3	27711	105	30%
4	9530	92	30%
5	2868	28	30%
6 o più	3206	7	30%

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,328	66,98
0,383	141,40
0,422	181,41
0,453	226,99
0,485	289,32
0,508	335,83

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliere (≤ 100%): 100%

n.	Attività	Inserire Stot(ap)	Inserire Ps	Tariffe Fisso €/mq	Tariffe Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	50%	0,345	1,003
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	313,00	50%	0,942	1,779
3	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,419	1,226
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	50%	0,303	0,893
5	Alberghi con ristorante	3.770,00	50%	0,996	2,910
6	Alberghi senza ristorante	0,00	50%	0,710	2,071
7	Case di cura e riposo	1.044,00	50%	0,809	2,362
8	Uffici, agenzie, studi professionali	868,00	50%	0,884	2,583
9	Banche ed istituti di credito	108,00	50%	1,320	1,369
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	104,00	50%	0,822	2,395
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,005	0,013
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	60,00	50%	1,075	3,135
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,00	50%	0,731	2,125
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	50%	0,863	2,513
14	Attività industriali con capannoni di produzione	857,00	50%	1,030	1,623
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	50%	0,681	1,980
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	50%	5,089	14,835
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,028	0,081
17	Bar, caffè, pasticceria	0,00	50%	4,118	11,994
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	278,00	50%	1,719	5,013
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	50%	1,723	5,016
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	50%	6,850	19,965
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,038	0,109
21	Discoteche, night-club	0,00	50%	1,113	3,247

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf	7.316,27
QTnd	8.812,10
Qapf	0,83025339
Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)	100%

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TARIFFE TF(ap)		Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	50%	0,415	0,00	0,00	0,345		0,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,00	1,27	50%	1,135	313,00	355,26	0,942		294,95
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	50%	0,505	0,00	0,00	0,419		0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	50%	0,365	0,00	0,00	0,303		0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	50%	1,200	3.770,00	4524,00	0,996		3.756,07
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	50%	0,855	0,00	0,00	0,710		0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	50%	0,975	1.044,00	1017,90	0,809		845,11
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	50%	1,065	868,00	924,42	0,884		767,50
9	Banche ed istituti di credito	1,30	1,88	50%	1,590	108,00	171,72	1,320		142,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	50%	0,990	104,00	102,96	0,822		85,48
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	50%	1,980	0,00	0,00	1,644		0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	50%	1,295	60,00	77,70	1,075		64,51
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	50%	0,880	0,00	0,00	0,731		0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	50%	1,040	0,00	0,00	0,863		0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	1,48	50%	1,240	857,00	1062,68	1,030		882,29
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,820	0,00	0,00	0,681		0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	50%	6,130	0,00	0,00	5,089		0,00
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	50%	12,260	0,00	0,00	10,179		0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	50%	4,960	0,00	0,00	4,118		0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,070	278,00	575,46	1,719		477,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	0,00	0,00	1,723		0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	50%	8,250	0,00	0,00	6,850		0,00
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	50%	16,500	0,00	0,00	13,699		0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	50%	1,340	0,00	0,00	1,113		0,00
						7.402	**8812,095**			**7.316,27**

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd	17.686,91
QTnd	59.938,45
Cu	0,295
% aumento utenze giornaliere	100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	50%	3,400	0	0	1,003	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	50%	6,030	604	3.642	1,779	1.074,73
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	50%	4,155	0	0	1,226	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	50%	3,025	0	0	0,893	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	50%	9,860	2.828	27.884	2,910	8.228,16
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	50%	7,020	0	0	2,071	0,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	50%	8,005	1.044	8.357	2,362	2.466,09
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	50%	8,755	868	7.599	2,583	2.242,45
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	50%	4,640	108	501	1,369	147,87
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	50%	8,115	104	844	2,395	249,04
	- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	50%	16,230	0	0	4,789	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	50%	10,625	60	638	3,135	188,12
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	50%	7,200	0	0	2,125	0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	50%	8,515	0	0	2,513	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	50%	5,500	857	4.714	1,623	1.390,88
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	50%	6,710	0	0	1,980	0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	50%	50,275	0	0	14,835	0,00
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	50%	100,550	0	0	29,671	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	50%	40,645	0	0	11,994	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	50%	16,990	339	5.760	5,013	1.699,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	50%	17,000	0	0	5,016	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	50%	67,660	0	0	19,965	0,00
	- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	50%	135,320	0	0	39,931	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	50%	11,005	0	0	3,247	0,00
							59.938	0,000	**17.686,91**
									Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 45.368,23

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	48829	41.016,36	0,391	0,328
2	0,98	26874	26.336,52	0,391	0,383
3	1,08	27711	29.927,88	0,391	0,422
4	1,16	9530	11.054,80	0,391	0,453
5	1,24	2868	3.556,32	0,391	0,485
6 o più	1,30	3206	4.167,80	0,391	0,508
		Totale	**116.059,68**		

Gettito	
€	16.033,47
€	10.295,06
€	11.698,94
€	4.321,37
€	1.390,18
€	1.629,21
€	**45.368,23**

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)	€ 109.676,59
Qtot (kg)	€ 371.678,55
Cu (€/kg)	€ 0,30
Quv	315,26

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito	
	0,60	1,00	30%	0,72	201	144,72	66,98	€	13.463,163
2	1,40	1,80	30%	1,52	327	497,04	141,40	€	46.239,156
3	1,80	2,30	30%	1,95	98	191,1	181,41	€	17.777,850
4	2,20	3,00	30%	2,44	96	234,24	226,99	€	21.791,123
5	2,90	3,60	30%	3,11	29	90,19	289,32	€	8.390,289
6 o più	3,40	4,10	30%	3,61	6	21,66	335,83	€	2.015,009
					Totale	**1178,95**		€	109.676,591

Verificato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Carla Cailotto Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 16 marzo 2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Cailotto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Carla Cailotto, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 16 marzo 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Carla Cailotto

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Dal Cengio Emanuela	F.to Cartisano Pier Paolo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 29/03/2018 al 13/04/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, 29/03/2018

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Cailotto Carla

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08/04/2018, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Lì,

Il Segretario Comunale
F.toPier Paolo Cartisano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 29/03/2018

Il Funzionario incaricato
Tibaldo Bruno